DECISIONE (PESC) 2025/2367 DEL CONSIGLIO

del 20 novembre 2025

sul sostegno dell'Unione per le attività del segretariato dell'ATT a sostegno dell'attuazione del trattato sul commercio delle armi

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 28, paragrafo 1, e l'articolo 31, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

1) Il trattato sul commercio delle armi («ATT») è stato adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite (ONU) il 2 aprile 2013 con la risoluzione 67/234 B. L'ATT è stato successivamente aperto alla firma il 3 giugno 2013 ed è entrato in vigore il 24 dicembre 2014. Gli Stati membri dell'Unione sono tutti parti dell'ATT.

2) L'ATT mira a stabilire norme internazionali comuni quanto più possibile elevate per disciplinare o migliorare la regolamentazione del commercio legale di armi convenzionali e per prevenire e sradicare il commercio illegale di armi convenzionali e impedirne la diversione. Le sfide principali sono la sua efficace attuazione a opera degli Stati parte e la sua universalizzazione, tenendo presente che la regolamentazione del commercio internazionale di armi è, per definizione, un impegno globale. Per contribuire ad affrontare tali sfide, il Consiglio ha adottato le decisioni 2013/768/PESC ([1]), (PESC) 2017/915 ([2]) e la decisione (PESC) 2021/2309 ([3]). Tali decisioni riguardano, tra l'altro, le attività di sensibilizzazione dell'Unione a sostegno dell'attuazione dell'ATT, ampliando in tal modo il portafoglio dell'Unione di assistenza relativo al controllo delle esportazioni con attività specificamente dedicate all'ATT.

3) L'ATT ha istituito un segretariato per assistere gli Stati parte nella sua effettiva attuazione («segretariato»). Il segretariato è responsabile di ricevere, mettere a disposizione e distribuire i rapporti come previsto dall'ATT; di mantenere e fornire agli Stati parte l'elenco dei punti di contatto nazionali; di agevolare l'abbinamento delle offerte e delle richieste di assistenza relative all'attuazione dell'ATT e di promuovere la cooperazione internazionale come richiesto; di agevolare i lavori della conferenza degli Stati parte, anche occupandosi dei preparativi e fornendo i servizi necessari per le riunioni a norma dell'ATT ed esercitare le altre funzioni stabilite dalle conferenze degli Stati parte. Il segretariato gestisce inoltre il fondo fiduciario volontario, istituito dagli Stati parte a norma dell'articolo 16, paragrafo 3, dell'ATT al fine di assistere gli Stati parte nella sua attuazione, e il programma di sponsorizzazione dell'ATT, istituito per facilitare la partecipazione dei rappresentanti degli Stati parte alle riunioni dell'ATT.

4) Nell'ambito della strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea del 2016 e della bussola strategica per la sicurezza e la difesa del 2022, l'Unione si impegna a promuovere un ordine internazionale basato sulle regole con il multilateralismo come principio fondamentale e, al centro, le Nazioni Unite. L'Unione appoggia con determinazione l'aumento della partecipazione degli Stati e l'universalizzazione, la piena attuazione e applicazione dei trattati multilaterali in materia di disarmo, non proliferazione e controllo degli armamenti, compreso l'ATT. Nel contesto di tali obiettivi strategici generali, il sostegno per il segretariato contribuirebbe significativamente all'obiettivo specifico di rafforzare il sistema multilaterale su cui si fonda un commercio responsabile di armi.

5) Il segretariato si trova nella posizione ideale per mantenere i contatti con tutte le parti interessate multilaterali, regionali, nazionali e della società civile che realizzano progetti a sostegno dell'universalizzazione e/o dell'attuazione dell'ATT. L'Unione fornisce da tempo assistenza per il controllo delle esportazioni di beni a duplice uso, sostenendo lo sviluppo di quadri giuridici e capacità istituzionali per introdurre ed attuare efficaci controlli sulle esportazioni di beni a duplice uso e di materiali di armamento. Il segretariato dovrebbe garantire che i suoi progetti siano complementari ai programmi esistenti dell'Unione in materia di assistenza al controllo delle esportazioni di armi e beni a duplice uso, come quelli previsti dalla decisione (PESC) 2021/2309.

([1]) Decisione 2013/768/PESC del Consiglio, del 16 dicembre 2013, relativa alle attività dell'UE a sostegno dell'attuazione del trattato sul commercio di armi nell'ambito della strategia europea in materia di sicurezza (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 56, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2013/768/oj).

([2]) Decisione (PESC) 2017/915 del Consiglio, del 29 maggio 2017, relativa alle attività di sensibilizzazione dell'Unione a sostegno dell'attuazione del trattato sul commercio di armi (GU L 139 del 30.5.2017, pag. 38, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2017/915/oj).

([3]) Decisione (PESC) 2021/2309 del Consiglio, del 22 dicembre 2021, relativa alle attività di sensibilizzazione dell'Unione a sostegno dell'attuazione del trattato sul commercio di armi (GU L 461 del 27.12.2021, pag. 78 ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2021/2309/oj).